

Batteria C - concorso 1

Il parere del competente ufficio del Genio civile, per le condizioni geomorfologiche del territorio, sugli strumenti urbanistici generali e particolareggiati è obbligatorio:

- prima della delibera di adozione per gli strumenti generali e prima della delibera di approvazione sulle lottizzazioni convenzionate e loro varianti;
- prima della delibera di approvazione dello schema di massima per gli strumenti generali e prima della delibera di approvazione sulle lottizzazioni convenzionate e loro varianti;
- prima della delibera di adozione per gli strumenti generali e prima della sottoscrizione della convenzione sulle lottizzazioni convenzionate e loro varianti;
- prima della delibera di adozione per gli strumenti generali e prima del rilascio del P.d.C. sulle lottizzazioni convenzionate e loro varianti.

La L.R. 19/2020 e s.m.i. ha istituiti nell'ambito della formazione del P.U.G. la Conferenza di Pianificazione, il soggetto procedente chi deve convocare a partecipare?

- I rappresentanti degli enti territoriali e di tutte le amministrazioni pubbliche competenti al rilascio di pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati. Sono altresì invitati a partecipare i soggetti competenti in materia ambientale per le finalità specificate negli articoli 12 e 13 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., i rappresentanti di altri enti pubblici o di organizzazioni sociali, culturali, economico - professionali, sindacali ed ambientaliste, legalmente riconosciute, che, per loro specifiche competenze e responsabilità, siano comunque interessati alle scelte di pianificazione.
- I rappresentanti degli enti territoriali e di tutte le amministrazioni pubbliche competenti al rilascio di pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati i rappresentanti di altri enti pubblici o di organizzazioni sociali, culturali, economico - professionali, sindacali ed ambientaliste, legalmente riconosciute, che, per loro specifiche competenze e responsabilità, siano comunque interessati alle scelte di pianificazione.
- I rappresentanti degli enti territoriali e di tutte le amministrazioni pubbliche competenti al rilascio di pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati. Sono altresì invitati a partecipare i soggetti competenti in materia ambientale per le finalità specificate negli articoli 12 e 13 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.
- I rappresentanti degli enti territoriali e di tutte le amministrazioni pubbliche competenti al rilascio di pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati.

Il recupero abitativo delle pertinenze, dei locali accessori, degli interrati e dei seminterrati e degli ammezzati esistenti è consentito in deroga alle norme vigenti e comunque per una altezza minima non inferiore a:

- m. 2,10
- m. 2,00
- m. 2,40
- m. 2,20

Gli interventi volti all'eliminazione di barriere architettoniche, che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma degli edifici sono classificati dalla normativa vigente, L.R. 16/2016 interventi di:

- Edilizia Libera
- Edilizia libera da assoggettare a CILA
- Edilizia libera da assoggettare a SCIA

Edilizia da assoggettare a Permesso di Costruire

Gli interventi sostitutivi disposti dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 31, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, come recepito dall'articolo 1 della legge regionale n. 16/2016 e s.m.i., nei confronti delle amministrazioni comunali inadempienti, devono intendersi riferiti esclusivamente a:

- Segretario Generale dell'Ente.
- Organi Gestionali Dirigenti;
- Istruttori Tecnici;
- Organi istituzionali di governo dell'ente locale: sindaco, giunta e consiglio comunale;

L'Art.4 Del D.P.R. 31/2017 ha esonerato dall'obbligo di autorizzazione paesaggistica per particolari categorie di interventi quali:

- Installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, laddove posti su coperture piane e in modo da non essere visibili dagli spazi pubblici esterni; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purchè integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici, ai sensi dell'art. 7-bis del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, non ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;*
- Installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici, purchè integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b e c) del Codice, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;*
- Installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici monumentali, purchè integrati nella configurazione delle coperture, o posti in aderenza ai tetti degli edifici con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda degli edifici ricadenti fra quelli di cui all'art. 136, comma 1, lettere b e c) del Codice, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; installazione di pannelli solari (termici o fotovoltaici) a servizio di singoli edifici monumentali su coperture piane in posizioni visibili dagli spazi pubblici esterni;*
- Installazione di impianti tecnologici esterni a servizio di singoli edifici, quali condizionatori e impianti di climatizzazione dotati di unità esterna, caldaie, parabole, antenne, su prospetti prospicienti la pubblica via o in posizioni comunque visibili dallo spazio pubblico, o laddove si tratti di impianti non integrati nella configurazione esterna degli edifici oppure qualora tali installazioni riguardino beni vincolati ai sensi del Codice, art. 136, comma 1, lettere a), b e c) limitatamente, per quest'ultima, agli immobili di interesse storico-architettonico o storico-testimoniale, ivi compresa l'edilizia rurale tradizionale, isolati o ricompresi nei centri o nuclei storici;*

L'autorizzazione paesaggistica ex comma 4 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio. Fuori dai casi di cui all'articolo 167, commi 4 e 5, l'autorizzazione non può essere rilasciata in sanatoria successivamente alla realizzazione, anche parziale, degli interventi. L'autorizzazione è efficace per un periodo di:

- Cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione;*
- Tre anni scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione;*
- Non scade mai;*
- Dieci anni scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.*

Nel caso in cui il territorio oggetto di pianificazione sia interessato dalla presenza di siti appartenenti alla Rete Natura 2000, il rapporto ambientale è integrato con lo studio di:

- Studio Prefattibilità Ambientale.*
- Studio Agricolo Forestale;*
- Studio Geologico;*
- Valutazione di incidenza (VINCA) di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 e s.m.i.;*

Con l'Art. 15 della L.R. 78/76, è stabilito che:

- a) le costruzioni debbono arretrarsi di metri 150 dalla battigia; entro detta fascia sono consentite opere ed impianti destinati alla diretta fruizione del mare, nonché la ristrutturazione degli edifici esistenti senza alterazione dei volumi già realizzati; b) entro la profondità di metri 500 a partire dalla battigia l'indice di densità edilizia territoriale massima è determinato in 0,75 mc/mq; c) nella fascia compresa fra i 500 ed i 1.000 metri dalla battigia l'indice di densità edilizia territoriale massima è determinato in 1,50 mc/mq;
- a) le costruzioni debbono arretrarsi di metri 150 dalla battigia; entro detta fascia sono consentite opere ed impianti destinati alla diretta fruizione del mare, nonché la ristrutturazione degli edifici esistenti senza alterazione dei volumi già realizzati; b) entro la profondità di metri 500 a partire dalla battigia l'indice di densità edilizia territoriale massima è determinato in 0,50 mc/mq; c) nella fascia compresa fra i 500 ed i 1.000 metri dalla battigia l'indice di densità edilizia territoriale massima è determinato in 1,50 mc/mq;
- a) le costruzioni debbono arretrarsi di metri 150 dalla battigia; entro detta fascia sono consentite opere ed impianti destinati alla diretta fruizione del mare, nonché la ristrutturazione degli edifici esistenti senza alterazione dei volumi già realizzati; b) entro la profondità di metri 500 a partire dalla battigia l'indice di densità edilizia territoriale massima è determinato in 0,75 mc/mq; c) nella fascia compresa fra i 500 ed i 1.000 metri dalla battigia l'indice di densità edilizia territoriale massima è determinato in 1,00 mc/mq;
- a) le costruzioni debbono arretrarsi di metri 150 dalla battigia; entro detta fascia sono consentite opere ed impianti destinati alla diretta fruizione del mare, nonché la ristrutturazione degli edifici esistenti senza alterazione dei volumi già realizzati; b) entro la profondità di metri 500 a partire dalla battigia l'indice di densità edilizia territoriale massima è determinato in 1,00 mc/mq; c) nella fascia compresa fra i 500 ed i 1.000 metri dalla battigia l'indice di densità edilizia territoriale massima è determinato in 2,50 mc/mq;

L'intervento di Ristrutturazione Urbanistica è subordinato a:

- SCIA sostitutiva di PDC (Permessi di Costruire)
- PDC ,Permesso di Costruire
- CILA , Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
- Autorizzazione Edilizia.

Ai sensi dell' articolo 133 del Testo Unico per la Sicurezza, i ponteggi di altezza superiori a 20 mt e quelli che non presentano schemi di impiego vanno utilizzati predisponendo?:

- un progetto comprendente un disegno esecutivo
- un progetto comprendente un disegno esecutivo e calcolo di resistenza e stabilità secondo le indicazioni approvate nella autorizzazione ministeriale.
- Solo il calcolo di resistenza.
- Solo il PIMUS

Il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) ai sensi del dlgs 81/08), viene conservato presso:

- Presso la ASP
- Sede Sindacale
- Abitazione del Datore di lavoro
- Presso l'unità produttiva alla quale di riferisce il DVR.

Chi ha il dovere di redigere il 'Piano di Sicurezza e Coordinamento' ai sensi dell' articolo 91 del D.lgs 81/08?

- Il Committente dell' opera
- Il Rappresentante dei Lavoratori
- Il coordinatore della Progettazione

Il Responsabile dei lavori.

Secondo l' allegato IV del TESTO UNICO PER LA SICUREZZA, le vie e le uscite di emergenza devono avere una altezza minima di emergenza pari a:

- 1.80 mt
 3 mt
 2,20mt
 2 mt

Il Testo Unico per le Espropriazioni è definito con il DPR 327/2001 e s.m.i., secondo l' articolo 3 del D.P.R., quali sono i soggetti che intervengono nella procedura espropriativa?:

- L'espropriato, l'autorità espropriante, il beneficiario dell' espropriazione, il promotore dell'espropriazione
 L' espropriato, l' autorità espropriante
 L' espropriato, l'autorità espropriante, il beneficiario dell' espropriazione
 Il beneficiario dell' espropriazione, il promotore dell'espropriazione.

Secondo l' articolo 9 comma 2 e ss.mm.ii. del 'Testo Unico del Procedimento Espropriativo' quale è la durata del vincolo preordinato all' esproprio?:

- 2 anni
 3 anni
 5 anni
 10 anni

Ai sensi dell'Art. 26 della L.R. 16/2016 e s.m.i. sono ammessi cambi di destinazione d'uso, in deroga agli strumenti urbanistici, per tutte le costruzioni realizzate antecedentemente al 1976, compresi gli immobili destinati a civile abitazione ad:

- Attività turistico-ricettiva ovvero commerciale e di servizi, a condizione che non determini alterazioni ai volumi già realizzati con titolo abilitativo ed assentiti;
 Attività artigianale a condizione che non determini alterazioni ai volumi già realizzati con titolo abilitativo ed assentiti;
 Attrezzature di cui al D.I. 1444/68, a condizione che ciò non determini alterazioni ai volumi già realizzati con titolo abilitativo ed assentiti;
 Attività per lo sport, a condizione che ciò non determini alterazioni ai volumi già.

Ai sensi dell'Art. 28 della L.r. 16/2016, in sostituzione della Concessione Edilizia in Sanatoria, i titolari degli immobili, che hanno presentato istanza di condono edilizio, possono depositare una perizia giurata di un tecnico abilitato all'esercizio della professione, iscritto in un albo professionale, attestante il pagamento delle somme versate per l'oblazione e per gli oneri di urbanizzazione nonché il rispetto di tutti i requisiti necessari per ottenere la concessione in sanatoria, oltre la copia dell'istanza di condono presentata nei termini previsti dalla legge 28 febbraio 1985, n. 47, dalla legge 23dicembre 1994, n. 724 e dalla legge 24 novembre 2003, n. 326. Gli interessati, inoltre, per il periodo 2008-2013, allegano, ove previste, le ricevute di versamento delle imposte comunali sugli immobili e quelle per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

- del 5 per cento delle perizie presentate
 del 10 per cento delle perizie presentate
 nessuna delle perizie presentate

nella totalità delle perizie presentate

Le opere di recupero abitativo realizzate ai sensi della normativa vigente comportano il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria nonchè del contributo commisurato al costo di costruzione, calcolati secondo le tariffe approvate e vigenti in ciascun comune per le opere di nuova costruzione. La realizzazione delle opere è altre subordinata al versamento al comune di una somma pari al:

- 10 per cento del valore dei locali oggetto di recupero, desumibile dal conseguente incremento della relativa rendita catastale;*
- 15 per cento del valore dei locali oggetto di recupero, desumibile dal conseguente incremento della relativa rendita catastale;*
- 20 per cento del valore dei locali oggetto di recupero, desumibile dal conseguente incremento della relativa rendita catastale;*
- nessuna altra somma è dovuta.*

Nel permesso di costruire è indicata l'efficacia temporale e decadenza del permesso di costruire e i termini non possono essere superiore a:

- un anno dal rilascio del titolo abilitativo e quello di ultimazione non può superare tre anni dall'inizio dei lavori.*
- un anno dal rilascio del titolo abilitativo e quello di ultimazione non può superare due anni dall'inizio dei lavori.*
- due anni dal rilascio del titolo abilitativo e quello di ultimazione non può superare quattro tre anni dall'inizio dei lavori.*
- un anno dal rilascio del titolo abilitativo e quello di ultimazione non può superare quattro anni dall'inizio dei lavori.*

L' articolo 45 del Codice dei Contratti D.LGS 50/16 al comma 2 prevede la definizione di operatori economici. Chi rientra in questa classificazione?

- Gli imprenditori individuali, esclusi gli artigiani.*
- Le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete*
- I consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili tra imprenditori individuali, esclusi artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro.*
- Esclusi gli artigiani.*

Nel D.lgs 50/2016 all' articolo 174 comma 2 e succ.mod, gli operatori economici indicano in sede di offerta:

- Le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare ai concessionari.*
- Le parti del contratto di concessione che intendono subappaltare a terzi.*
- Il divieto di subappaltare a terzi.*
- Il divieto di subappaltare al concessionario.*

Ai sensi dell' articolo 89 (avvalimento) del Codice dei Contratti, l' operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all' articolo 45, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per partecipare ad una procedura di gara, avvalendosi:

- della capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.*
- della capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento e che eseguono direttamente i lavori e i servizi.*
- Nessuna delle due precedenti.*
- Lui stesso delle proprie e personali capacità di operatore economico.*

Il Codice dei Contratti d.lgs 50/2016 all' articolo 101 prevede l' esecuzione dei contratti. Da chi è diretta l' esecuzione dei contratti, aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture?

- Dal Direttore dei lavori
- Dal RUP
- Da entrambe.
- Dal Coordinatore

Ai sensi dell' articolo 59 del Codice dei Contratti pubblici, quali sono le procedure di scelta del contraente?

- Procedure aperte, ristrette, competitive con negoziazione, negoziate senza bando, dialogo competitivo e partenariato per l' innovazione.
- Procedure aperte, ristrette e competitive con negoziazione.
- Licitazione privata, asta pubblica e trattativa privata.
- Licitazione privata e asta pubblica.

Il Documento unico di programmazione costituisce:

- atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- atto presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione a cui si può derogare se espressamente previsto dal Regolamento comunale di contabilità;
- atto presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione a cui si può derogare se espressamente previsto da legge regionale;
- atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione esclusivamente per gli Enti Locali con popolazione superiore ai 20.000 abitanti;

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata

- è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 ess.mm.ii.;
- è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza mentre il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 ess.mm.ii. potrà essere costituito anche in fase di liquidazione, secondo quanto previsto dal regolamento comunale di contabilità;
- è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza mentre il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 ess.mm.ii. potrà essere costituito anche in fase di liquidazione, qualora in fase iniziale non vi sia la necessaria disponibilità;
- è determinata la somma da pagare, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 ess.mm.ii., mentre il soggetto creditore dovrà essere determinato solo in fase di liquidazione;

Il principio dell'equilibrio di bilancio

- non è previsto nell'ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali;
- può essere derogato dall'Ente Locale con apposita previsione all'interno del Regolamento comunale di contabilità, purchè opportunamente motivata;
- è un vincolo inderogabile del bilancio di previsione solo per gli Enti Locali popolazione superiore ai 15.000 abitanti;
- è un vincolo inderogabile del bilancio di previsione;

La relazione del collegio dei revisori dei conti

- costituisce un allegato al bilancio di previsione;
- può non essere allegato al bilancio di previsione se l'Ente Locale non ha maturato alcun parametro di deficitarietà strutturale nell'ultimo rendiconto di gestione approvato;
- costituisce un allegato al bilancio di previsione solo per gli Enti Locali popolazione superiore ai 15.000 abitanti;
- non è prevista nell'ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali.

Nella legge sul procedimento amministrativo vige

- Il divieto di aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria;
- Il divieto di agire secondo le norme di diritto privato;
- Il divieto assoluto di aggravare il procedimento;
- Il divieto di agire secondo le norme di diritto comunitario;

In quali casi l'atto amministrativo è annullabile?

- Quando è ineseguibile e imperfetto.
- Quando è ineseguibile
- Quando è imperfetto
- Quando è adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza.

Dispone l'art. 1 della legge n. 241/1990 che l'attività amministrativa è regolata secondo le modalità previste dalla legge stessa e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché

- Dai principi dell'ordinamento comunitario;
- Dalle disposizioni delle leggi regionali vigenti;
- Dai principi dell'ordinamento giudiziario;
- Dalle previsioni contenute nello Statuto Comunale;

Ai sensi dell'art. 22 lett. c) della legge n. 241/1990 possono essere considerati controinteressati

- Tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza;
- Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono nominati nel documento oggetto dell'istanza ostensiva;
- Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo sono nominati nel documento oggetto dell'istanza ostensiva;
- Tutti i soggetti individuati da qualsiasi amministrazione, anche non titolare del procedimento e senza alcun obbligo di motivazione;

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza la L. 190/2012 ha previsto:

- La rotazione degli incarichi e l'incompatibilità negli incarichi a estranei, l'incompatibilità a partecipare, come componente o segretario, a commissioni di concorso o di gare per chi sia stato condannato per corruzione anche con sentenza non passata in giudicato.
- La rotazione degli incarichi e l'incompatibilità negli incarichi a estranei, l'incompatibilità a partecipare, come componente o segretario, a commissioni di concorso o di gare per chi sia stato condannato per corruzione solo con sentenza passata in giudicato;
- La staticità degli incarichi e la compatibilità negli incarichi a estranei, la compatibilità a partecipare, come componente o segretario, a

commissioni di concorso o di gare per chi sia stato condannato per corruzione anche con sentenza non passata in giudicato;

- La rotazione degli incarichi e l'incompatibilità negli incarichi a estranei, l'incompatibilità a partecipare, solo come, a commissioni di concorso o di gare per chi sia stato condannato per corruzione solo con sentenza passata in giudicato.

La legge 190 del 2012 all' articolo 1 comma 15, prevede che la trasparenza dell' attività amministrativa è assicurata mediante:

- la comunicazione, tramite le caselle di posta certificata attribuite ai cittadini, delle informazioni previste.
- la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi.
- l'accesso libero dei cittadini agli uffici delle Pubbliche Amministrazioni, eventualmente regolamentato per ragioni di ordine e sicurezza.
- Nessuna delle precedenti.

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza che incombono sulle Amministrazioni, la L. 190/2012 ha previsto:

- la trasparenza nelle nomine, nelle procedure e nella gestione delle risorse
- la pubblicazione totale delle nomine, delle procedure e della gestione delle risorse in tutti i quotidiani nazionali nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- la pubblicazione totale delle nomine, delle procedure e della gestione delle risorse in tutti i quotidiani nazionali;
- la comunicazione delle nomine, delle procedure e della gestione delle risorse alla Procura della Repubblica competente per territorio;

A norma dell'art. 4 del GDPR cosa si intende per 'profilazione':

- Qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali e sensibili consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica e la salute
- Qualsiasi forma di trattamento, anche non automatizzato, di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica
- Qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica
- Qualsiasi forma di trattamento, anche non automatizzato, di dati personali e sensibili consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica e la salute.

A norma del GDPR cosa si intende per 'autorità di controllo':

- l' autorità pubblica indipendente istituita da uno stato membro.
- L'autorità privata indipendente istituita da uno Stato membro
- L'autorità pubblica indipendente istituita dalla Comunità Europea
- L'autorità privata indipendente istituita dalla Comunità Europea